



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/22 DEL 20.06.2019

Oggetto: Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui all'art. 8, comma 52, lett. e) della legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 48. Atto di indirizzo sul riparto delle risorse a favore degli Enti locali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, in continuità con le precedenti annualità, la legge di stabilità ha individuato gli interventi finanziabili con le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza per l'anno 2019.

In particolare l'art. 8, comma 52, della L.R. n. 48/2018 (legge stabilità 2019) ha destinato il Fondo regionale per la non autosufficienza, tra gli altri, all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie previsti dalla legge regionale 26 febbraio 1999, n. 8 (Disposizioni in materia di programmazione e finanziamenti per i servizi socio assistenziali. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4 "Riordino delle funzioni socio - assistenziali"), dalla legge regionale 3 dicembre 2004, n. 9 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (legge finanziaria 2004), alla legge regionale 9 giugno 1999, n. 24 (Istituzione dell'Ente Foreste della Sardegna, soppressione dell'Azienda delle Foreste demaniali della Regione sarda e norme sulla programmazione degli interventi regionali in materia di forestazione, variazioni di bilancio e disposizioni varie), e dall'articolo 18, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2011, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2016".

L'Assessore ricorda che per l'accesso ai benefici del Fondo, già con la L.R. n. 23/2005, si era previsto di fare riferimento all'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e che a tutt'oggi, nel caso degli interventi in specie, risulta ancora applicato il riferimento al reddito individuale e alla composizione del nucleo familiare come definito dalle specifiche leggi di settore. In merito l'Assessore richiama il disposto dell'art. 6 della legge di stabilità 2016 ai sensi del quale la Giunta regionale, con propria deliberazione, previo parere della Commissione consiliare competente, determina per l'accesso agli interventi del Fondo di cui al comma 12, lettera e), i limiti di reddito, mediante l'applicazione dell'ISEE, e la misura dei benefici, ridefinendo i criteri di riconoscimento delle provvidenze e dei rimborsi spese, al fine di garantire equità e omogeneità di applicazione in relazione alle condizioni di bisogno accertate. In tale ottica la Direzione generale delle Politiche



Sociali ha richiesto ai Comuni, esclusivamente per finalità statistiche, l'acquisizione e l'invio dei dati riferiti all'ISEE 2018 acquisito dai beneficiari delle varie leggi. I relativi dati sono stati inseriti nella piattaforma SIPSO nell'ambito della predisposizione della rendicontazione 2018.

Sulla base della rendicontazione presentata dai Comuni risulta che un'alta percentuale dei beneficiari hanno presentato l'attestazione ISEE alimentando così una banca dati informativa necessaria alle analisi statistiche volte a definire eque fasce di Isee per il riconoscimento delle provvidenze economiche. L'Assessore propone di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali affinché, durante il corso dell'anno, sulla base dei dati disponibili, sia elaborata una proposta per l'introduzione dell'ISEE, come previsto dalla normativa nazionale per il riconoscimento delle prestazioni sociali agevolate, e la conseguente rimodulazione della misura dei benefici da riconoscere.

Per l'annualità 2019 i Comuni della Sardegna dovranno continuare a richiedere l'attestazione ISEE 2019, invitando a presentarla anche a coloro che non hanno aderito nell'annualità 2018. I relativi dati saranno inviati alla Direzione generale delle Politiche Sociali unitamente alla rendicontazione per l'anno 2019.

L'Assessore ricorda che tramite il portale delle Politiche Sociali SIPSO è stato informatizzato il flusso di dati relativo all'implementazione degli interventi sul territorio. Tali dati risultano di interesse per il monitoraggio e programmazione delle risorse sia per gli Enti locali che per l'Amministrazione regionale e il supporto informatico consente la riduzione dei tempi di reperimento e gestione degli stessi.

L'Assessore riferisce che sul portale sociale SIPSO è stata gestita la rilevazione delle previsioni del 2019, articolate, per singola legge di intervento, in spesa prevista e numero di utenti stimati. Sullo stesso portale è in corso di rilevazione anche la rendicontazione della gestione delle risorse delle annualità precedenti.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone di definire i criteri di riparto delle risorse disponibili in bilancio tra i Comuni della Sardegna e in parte a favore dell'ATS Sardegna.

In merito l'Assessore comunica che relativamente all'annualità 2019 il fabbisogno previsionale rappresentato dai Comuni ammonta a euro 66.726.071,05 mentre le economie accertate dai Comuni al 31.12.2018 risultano pari a circa euro 4.462.895,52 secondo la seguente tabella:

Tabella Rendicontazione Anno 2019 - Numero di utenti e totale complessivo per legge
--



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/22
DEL 20.06.2019

	Persone	Fabbisogno (€)
L.R. n. 11/1985 e s.m.i. Provvidenze a favore dei nefropatici	2.496	11.083.810,77
L.R. n. 12/2011 art. 18, comma 3. Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno (art.1 secondo alinea L.R. n. 11/1985 esteso ai Trapiantati di fegato, di cuore, di pancreas)	426	774.384,27
L.R. n. 12/1985, art. 92. Contributi a favore degli handicappati: trasporto	2.453	4.675.987,95
L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: rette di ricovero utenti ex 44/1987.	148	2.331.612,10
L.R. n. 15/1992 e L.R. n. 20/1997 e s.m.i. Provvidenze a favore degli infermi di mente e minorati psichici: sussidi	10.065	34.263.050,51
L.R. n. 7/1983 e s.m.i. Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	4.390	9.043.992,60
L.R. n. 6/1995, art. 56 e L.R. n. 9/1996, art. 68. Rette di ricovero a favore dei soggetti handicappati già beneficiari di trattamento riabilitativo	56	840.993,89
L.R. n. 9/2004, art. 1, comma 1 lett. f) e L.R. n. 1/2006 art. 9, comma 9. Rimborso delle spese di viaggio, di trasporto e di soggiorno concesso dalla L.R. n. 27/1983 e s.m.i. a favore di persone affette da neoplasia maligna	8.318	3.712.238,96
TOTALE	28.352	66.726.071,05

A fronte di tale fabbisogno, le risorse stanziare dal bilancio regionale in favore delle leggi in argomento, per l'annualità 2019, ammontano complessivamente a euro 54.500.000, di cui euro 3.500.000 destinati alla L.R. n. 9 dell'11.5.2004, art. 1, comma 1, lett. I) "Provvidenze in favore dei soggetti affetti da neoplasie maligne" e s.m.i..

L'Assessore propone che le suddette risorse regionali, analogamente alle precedenti annualità, siano assegnate ai Comuni della Sardegna, con vincolo di destinazione, in ragione proporzionale alle previsioni di spesa comunicate per l'anno 2019 sulla piattaforma SIPSO tenuto conto delle economie accertate al 31.12.2018.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 22/22
DEL 20.06.2019

L'Assessore propone pertanto che le assegnazioni dell'anno in corso siano determinate per ciascun comune in ragione proporzionale al fabbisogno 2019 comunicato tramite il suddetto sistema informativo.

L'Assessore ricorda inoltre che anche il fabbisogno per il 2019 da destinare all'ATS Sardegna e all'Ente gestore del PLUS di Oristano per il trasporto di persone con disabilità ai centri pubblici di riabilitazione (art. 92 L.R. n. 12/1985 e art. 10 L.R. n. 8/1999) sarà riproporzionato nei limiti delle risorse disponibili.

Infine l'Assessore rappresenta che, con riferimento alla L.R. n. 11/1985 "Provvidenze a favore dei nefropatici", la normativa non specifica il termine di decorrenza del beneficio economico e da ciò consegue un'applicazione disomogenea nel territorio e conseguenti iniquità per i beneficiari. Nelle more del riordino normativo in materia e in analogia a quanto previsto per le altre leggi regionali riferite a persone con particolari patologie, l'Assessore propone che per i nuovi riconoscimenti la decorrenza dei benefici economici si deve intendere dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda al comune di residenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare che:
- 1. nelle more dell'approvazione delle revisioni normative relative agli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui all'art. 8, comma 52, lett. e), della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, si dia continuità all'applicazione della normativa vigente sino all'approvazione delle nuove disposizioni definite con specifica deliberazione;
- 2. i Comuni della Sardegna acquisiscano l'attestazione ISEE 2019 e inviino i relativi dati alla Direzione generale delle Politiche Sociali unitamente alla rendicontazione per l'anno 2019;
- 3. le risorse disponibili nello stanziamento di bilancio per l'anno 2019 pari a euro 54.500.000, di cui euro 3.500.000 destinati alla L.R. n. 9, art. 1, comma 1, lett. f), del 3.12.2004, siano assegnate ai Comuni e, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, all'ATS Sardegna e all'Ente gestore del PLUS di Oristano, con vincolo di destinazione, in ragione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 22/22
DEL 20.06.2019

- proporzionale delle previsioni di spesa comunicata per l'anno 2019, tenuto conto delle economie certificate al 31.12.2018;
4. le assegnazioni ai Comuni e all'ATS Sardegna siano gestite nei limiti definiti con la presente deliberazione;
 5. con riferimento ai nuovi riconoscimenti della L.R. n. 11/1985 "Provvidenze a favore dei nefropatici", nelle more del riordino normativo in materia, che la decorrenza dei benefici economici si deve intendere dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda al comune di residenza.

L'assegnazione delle risorse pari a euro 54.500.000 a favore degli Enti locali e ATS Sardegna trova copertura nella Missione 12, Programma 02, di cui euro 51.000.000 sul capitolo SC05.0666 ed euro 3.500.000, sul capitolo SC05.0676 del bilancio regionale di previsione 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas